

CORONAVIRUS: LEGGE SALVA ABRUZZO E' GARA DI MODIFICHE NEL CENTRODESTRA

24 Marzo 2020



L'AQUILA - La copertura economica ancora è impossibile da stabilire. Dipenderà da quanti fondi sarà possibile riprogrammare di quelli statali europei, e fin dove si potrà raschiare il fondo del barile, incombenza a cui si stanno dedicando gli uffici. Ma è già gara al rialzo, a suon di emendamenti, per ora solo annunciati, tra i partiti di maggioranza e anche di opposizione sulle misure contenute nel pdl "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione Abruzzese", o anche "Cura Abruzzo", con primo firmatario il capogruppo della Lega Pietro Quaresimale e la la cui approvazione è prevista per il prossimo mercoledì primo aprile, dopo i necessari passaggi nelle commissioni di competenza.

Ieri l'assessore a Mauro Febbo di Forza Italia aveva annunciato di voler arricchire il testo con l'accelerazione nella liquidazione di alcuni contributi, in particolare per le associazioni culturali, di cui ha la delega e la velocizzare la pubblicazione dei bandi futuri. Anche Fratelli d'Italia sta elaborando emendamenti, come pure le opposizioni di centrosinistra e Movimento 5 stelle.

E oggi il gruppo della Lega, ha ulteriormente rilanciato ed anzi sparigliato le carte, depositando un nuovo testo della proposta di legge, modificando la propria proposta in materia.

"Il nuovo testo - si legge in una nota - si è reso necessario a seguito del contesto radicalmente mutato rispetto a dieci giorni fa, tra cui: l'aggravarsi della situazione economica a seguito del blocco di tutte le attività produttive, fatte salve quelle strettamente necessarie; l'aumento dei contagi in Abruzzo che pongono letteralmente in ginocchio la nostra Regione. Il Dl Cura Italia che impone l'adozione di misure immediate; La sospensione del Patto di Stabilità e la deroga ai limiti degli aiuti di Stato decretati a livello Europeo".

"Il contesto radicalmente mutato ha imposto scelte ancora più coraggiose e ad effetto immediato".

In particolare: la sospensione fino al 30 novembre 2020 del pagamento e della riscossione di bolli ed ogni altro tributo regionale. La sospensione per la stessa data del pagamento dei ratei di mutuo e finanziamenti vari nei confronti della regione e degli enti collegati. L'utilizzo dei fondi di derivazione nazionale ed europea prioritariamente a favore di imprese, partite iva e famiglie in difficoltà. L'autorizzazione alla spesa in deficit fino al 30 novembre 2020 per far fronte alla crisi in atto. La dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli interventi per l'economia e l'occupazione, con superamento di tutti i vincoli burocratici regionali. La pace legale degli enti pubblici regionali con le imprese locali, L'utilizzo di documenti digitali in luogo di quelli cartacei per evitare lo spostamento da casa degli utenti;

"Particolarmente significativo è il fondo (6.000.000 di euro) per piccole imprese e lavoratori autonomi: la legge - viene spiegato - prevede un contributo a fondo perduto (fino a 5000 euro e per il 40% dell'importo) per l'acquisto di beni durevoli; la misura è a burocrazia zero: basterà un'autocertificazione ed il titolo di pagamento del bene per ottenere direttamente dalla ragioneria della Regione il rimborso richiesto".

“Si tratta ovviamente di una prima misura, il resto, per centinaia di milioni di euro, arriverà dalla rimodulazione dei fondi disponibili, grazie anche all’apporto del gruppo di lavoro di esperti che aiuterà la Regione a compiere al meglio il proprio compito in materia”.

“In questo senso – viene aggiunto –, il Gruppo di Lavoro deve essere immediatamente costituito (già il prossimo primo aprile) per dare il senso ed il segno di un impegno tanto urgente quanto corale di tutte le forze politiche regionali: mai come ora c’è bisogno di scelte collegiali e condivise”.

“La Lega mantiene i suoi impegni: già dal Consiglio regionale dello scorso 3 marzo avevamo scritto che ci saremmo occupati in questo periodo solo dell’emergenza corona-virus sia sul piano sanitario che per quello economico-sociale: così abbiamo fatto e così continueremo a fare”, conclude la nota.